

## CONSIGLIO REGIONALE 7 LUGLIO 2026

IQT 1295

(Partito Democratico – Consigliere primo firmatario: Davide CASATI)

**Sostenibilità economica delle RSA - riconoscimento saldi di produzione 2025 erette ospiti con gravi patologie neurologiche degenerative****INTERROGAZIONE**

INTERROGANO L'ASSESSORE COMPETENTE per conoscere

come si intendano affrontare le criticità economiche e finanziarie che stanno interessando RSA lombarde, connesse sia al mancato riconoscimento dei saldi di produzione 2025 sia all'aumento dei contenziosi relativi alle rette per gli ospiti affetti da Alzheimer e da altre patologie neurodegenerative, al fine di garantire la continuità e la qualità dei servizi, nonché la sostenibilità del sistema sociosanitario regionale, nella consapevolezza che la dignità delle persone malate, il sostegno alle famiglie e l'equilibrio economico degli enti gestori costituiscono elementi essenziali e tra loro complementari.

**RISPOSTA**

Regione Lombardia è pienamente consapevole delle criticità che stanno interessando il sistema delle RSA e segue con particolare attenzione sia gli aspetti legati ai **contenziosi sulle rette** degli ospiti affetti da **Alzheimer e da altre patologie neurodegenerative**, sia quelli relativi alla **sostenibilità economica e finanziaria** degli enti gestori.

Per quanto riguarda il tema delle rette, occorre ricordare che la normativa nazionale vigente prevede, anche per le persone affette da Alzheimer, una **compartecipazione alla spesa**, con una quota a carico del **Servizio Sanitario Nazionale** e una quota a carico dell'utente. Tale impostazione è stata confermata anche dalla più recente normativa nazionale in materia di assistenza agli anziani.

Gli orientamenti giurisprudenziali sviluppatasi negli ultimi anni non hanno individuato automatismi che consentano di porre integralmente a carico del Servizio Sanitario Nazionale gli oneri relativi all'assistenza di tali pazienti, richiedendo invece una **valutazione puntuale delle singole situazioni**. Proprio per questo, Regione Lombardia ritiene che un chiarimento definitivo debba essere affrontato a **livello nazionale**, attraverso un intervento normativo condiviso tra **Stato e Regioni**.

In tale direzione, Regione Lombardia ha promosso, nell'ambito della **Commissione Salute della Conferenza delle Regioni**, un confronto tecnico finalizzato all'individuazione di soluzioni omogenee e condivise, coinvolgendo anche gli stakeholder del settore, le associazioni dei familiari e le organizzazioni sindacali.

Con riferimento agli aspetti **economici** del sistema, sono inoltre in corso percorsi di analisi dei diversi **setting assistenziali** finalizzati a riformulare il **sistema di classificazione degli ospiti**

delle **RSA**, stratificando gli ospiti sulla base dell'**effettivo impegno assistenziale** richiesto e delle **figure professionali coinvolte nella presa in carico**, con una conseguente **rimodulazione del sistema tariffario** in funzione dell'**intensità assistenziale** e del **bisogno multidimensionale**. Su questo specifico tema è già stato predisposto un approfondimento tecnico da parte della Direzione Generale Welfare.

Per quanto riguarda invece il profilo **finanziario** e, in particolare, il tema dei **saldi del comparto sociosanitario**, sono in corso i necessari approfondimenti con la Direzione Centrale Bilancio e Finanza al fine di permettere l'erogazione dei saldi una volta approvati i consuntivi orientativamente entro il  mese di luglio

La Regione è pienamente consapevole della rilevanza della questione per l'**equilibrio economico degli enti gestori** e per la **continuità dei servizi erogati**.

L'obiettivo comune rimane quello di garantire la **sostenibilità del sistema**, la **qualità dell'assistenza**, il **sostegno alle famiglie** e la **tutela delle persone più fragili**, preservando al contempo l'**equilibrio complessivo della rete sociosanitaria lombarda**.